



**LEGAMBIENTE**  
CIRCOLO DI MODENA  
"ANGELO VASSALLO"

Modena, 20 maggio 2016

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale,  
Via Cristoforo Colombo 44,  
00147 Roma  
[DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

**Oggetto: Osservazioni alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 24 commi 1, 2, 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., del Progetto: Realizzazione dell'Autostrada Regionale Cispadana che collegherà il casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 alla barriera di Ferrara Sud sull'A13 - VARIANTI nei Comuni di NOVI DI MODENA (*Castrum*) e FINALE EMILIA (*Panaro*) richieste della DPCM del 10 febbraio 2016.**

La sottoscritta Alessandra Filippi, presidente di Legambiente Modena, presenta all'Autorità competente le seguenti osservazioni in merito alla variante che ricade nel Comune di Novi affinché si valutino tutti gli aspetti evidenziati come criticità del suddetto progetto al fine di rigettarne l'approvazione.

### Osservazioni

#### Tracciato non condiviso

La Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2016 ha fatto proprie le prescrizioni, specificate nella riunione del 23 dicembre 2015 e già formulate nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale n° 1690 in data 16 gennaio 2015, prendendo altresì atto dell'accordo raggiunto tra il Ministero dell'ambiente e del territorio e il Ministero dei beni culturali teso a prevedere, per quanto riguarda il "Castrum" situato nel Comune di Novi di Modena, lo spostamento di una parte dell'attuale tracciato per evitare l'impatto con il sito archeologico.

Si fa rilevare che il tracciato autostradale (infrastruttura di categoria A) era stato inizialmente posizionato, scelta assurda dal punto di vista dell'inserimento territoriale e dall'impatto ambientale insostenibile, su quello del precedente progetto (2004), già a suo tempo approvato dalle tre



**LEGAMBIENTE**  
CIRCOLO DI MODENA  
"ANGELO VASSALLO"

Province interessate (Reggio Emilia, Modena e Ferrara, di una strada a scorrimento veloce (infrastruttura di categoria C e pertanto radicalmente diversa per funzioni e implicazioni ambientali). La progettazione di questa strada interprovinciale si era posta, nel tratto novese, l'obiettivo di salvaguardare la massima integrità degli assetti fondiari delle varie Aziende agricole interessate o lambite dal passaggio dell'infrastruttura. Con lo spostamento a Nord di un tratto del tracciato questo obiettivo viene di fatto azzerato.

Mancata valutazione ambientale in prossimità di nuclei abitativi

Lo spostamento porterà ad un avvicinamento ulteriore a diverse abitazioni e Aziende agricole portando ad un peggioramento della qualità della vita a causa dell'inquinamento atmosferico e del rumore.

Interferenza con altri progetti in atto

La variante proposta andrà ad impattare direttamente su un progetto di riqualificazione ambientale e naturalistica che, grazie ad un cofinanziamento della Comunità europea, è in corso di realizzazione su un importante canale di bonifica (il Collettore acque basse modenesi) nell'ambito del LIFE 13 ENV/IT/000169 RINASCE "*Riqualificazione Naturalistica per la Sostenibilità integrata idraulico-ambientale dei Canali Emiliani*". Le finalità di riqualificazione poste dal sopra citato progetto risulterebbero largamente inattuato in seguito al passaggio dell'autostrada sul tracciato variato ma realizzata così come prevista dal progetto definitivo.

Carenza di dati ambientali

I dati considerati a riferimento nella procedura di VIA dalla proponente, per quanto riguarda le emissioni, sono dati emissivi dell'inventario dell'Emilia Romagna, riferiti all'anno 2007, quando è disponibile documentazione più aggiornata; sono dati di circa 9 anni fa!

Situazione ambientale territoriale

Per dare attuazione a quanto previsto dalla Direttiva 2011/92/CE, alla luce della sentenza n. 93 del 2013 della Corte Costituzionale, l'Assemblea legislativa della Regione E.R., anche in attuazione dell'articolo 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006, ha approvato con gli articoli 53 e 54 della legge regionale 30 luglio 2013 n. 15 (*Semplificazione della disciplina edilizia*) specifiche modifiche agli articoli 4 e 4-ter della legge regionale n. 9 del 1999 "Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale". In questo contesto la Direzione Generale Ambiente e difesa del suolo della Regione E.R., con nota del Direttore generale Giuseppe Bortone, ha indicato chiaramente quali sono le zone, tra cui il Comune di Novi di Modena, nelle quali gli standard di qualità ambientale della legislazione comunitaria sono già stati superati che quindi l'ipotesi progettuale proposta non fa che aumentare l'impatto ambientale su coloro che vivono e lavorano in vicinanza del tracciato previsto.

Opzione zero

Per tutto ciò esposto invitiamo l'Autorità competente a concludere negativamente la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presentata da Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. del progetto per la realizzazione dell'Autostrada Regionale Cispadana di collegamento il casello di



**LEGAMBIENTE**  
CIRCOLO DI MODENA  
"ANGELO VASSALLO"

Reggiolo-Rolo sulla A22 alla barriera di Ferrara Sud sull'A13, e di scegliere l'ipotesi Opzione Zero in favore dell'alternativa strada a scorrimento veloce al servizio al territorio con un minore impatto ambientale, ipotesi già arrivata nel 2004 al progetto definitivo con approvazione da parte della Commissione V.I.A. della Regione Emilia-Romagna.

